



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TOIS031007  
I.I.S. 8 MARZO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e differenziazione
pag 21	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 24	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 27	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 30	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 33	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Le percentuali degli studenti del liceo scientifico ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/22 risultano coerenti ai tassi locali e nazionali per la classe quarta. Il numero degli alunni sospesi risulta inferiore o in linea ai benchmark nelle classi: quarta liceo scientifico; prima, seconda e terza scienze applicate; terza scienze umane (benchmark locali e regionali, non nazionali). Negli esiti dell'Esame di Stato si rileva una diminuzione delle votazioni comprese tra 61 e 70 in tutti gli indirizzi del liceo a fronte di un incremento nelle fasce 81/90 e 91/100. Il numero di abbandoni è pari allo 0%, ad eccezione delle classi prime scienze umane (1,7%) e delle classi prime, terze e quarte del tecnico, nelle quali si registra un tasso rispettivamente del 2,2%, del 1,2% e del 1,2%. Supera i tassi medi locali e nazionali il numero di nulla osta in entrata, soprattutto nella classe quarta del liceo scientifico, nella seconda scienze applicate e nella prima scienze umane; pari o inferiore a tali parametri risulta il numero di nulla osta in uscita nel biennio delle Scienze umane, ma superiore nelle classi terze e quarte dello scientifico e nelle classi del Tecnico.

### Punti di debolezza

Nell'a.s. 2021/22 il numero di alunni ammessi con sospensione del giudizio risulta superiore rispetto ai parametri di riferimento nella classe quarta scienze applicate, nelle classi prime e seconde delle scienze umane e in tutte le classi del tecnico. Negli esiti dell'Esame di Stato si rileva una percentuale uguale o superiore alle medie statistiche di riferimento nelle valutazioni medio-basse nel tecnico: il 23,7% ha conseguito la valutazione tra 61 e 70/100; il 36,8% tra 71 e 80/100, il tasso di 100 e lode risulta pari allo 0%. Si rileva una percentuale superiore rispetto ai tassi medi di riferimento di nulla osta in uscita nel quarto e quinto anno del liceo scientifico, nel secondo anno e nel triennio del liceo scienze applicate e nelle classi prime e seconde del tecnico. Per quanto il numero di abbandoni risulti pressoché nullo, da non sottovalutare è il fenomeno di studenti che non frequentano senza ritirarsi formalmente e che non vengono scrutinati per superamento del tetto di assenze, incrementando il numero di drop out.

## Autovalutazione



#### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Il numero di studenti con sospensione del giudizio risulta superiori ai dati di riferimento medio in quasi tutte le classi di tutti gli indirizzi. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è superiore alle medie regionali e nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono generalmente inferiori ai parametri statistici di riferimento.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Gli esiti delle prove INVALSI nelle classi quinte liceo risultano, mediamente, superiori alle medie nazionali in italiano e matematica, pari o superiore in inglese; mentre per il tecnico le classi quinte si avvicinano alle medie nazionali nei livelli intermedi. Alcune quinte del tecnico registrano risultati superiori alle medie nazionali in italiano, in matematica e anche inglese. In rapporto alla distribuzione per fasce di competenza le percentuali di studenti nelle fasce basse (livelli 1-2) risultano inferiori alle medie nazionali sia in italiano sia in matematica e superiori nel livello 3 di inglese per le classi quinte liceo; sono inoltre superiori le percentuali di livello 4. La maggior parte degli studenti del liceo dimostra di aver acquisito competenze di livello B2 sia nelle prove di lettura che in quelle di ascolto (89,8% e 71,4%). Nel tecnico la maggior parte degli studenti raggiunge il livello B1 (60% e 53,3%). Sia nel liceo sia nel tecnico la variabilità tra le classi rispetto ai benchmark di riferimento è molto bassa tra le classi e molto alta all'interno delle classi, a conferma del criterio di equieterogeneità seguito nella formazione delle classi. L'effetto scuola risulta in generale pari alla media regionale.

## Punti di debolezza

Gli esiti delle prove di inglese (ascolto-lettura) delle classi quinte del tecnico risultano mediamente in linea o di poco inferiori al tasso medio regionale e nazionale. Nella distribuzione per livelli di competenza del tecnico si registrano percentuali inferiori alle medie nazionali nel livello 2 per le prove di italiano e nei livelli 1 e 2 in matematica. Il 60% % degli studenti del tecnico dimostra di aver conseguito il livello B1 nelle prove di lettura e 53,3% in quelle di ascolto. La varianza tra le classi è maggiore nel tecnico, comunque decisamente inferiore o in alcuni casi in linea con i tassi medi locali e nazionali.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica sono complessivamente pari o superiori alle medie nazionali di scuole con background socio-economico e culturale simile. Contenuta, e in genera e inferiore al parametro nazionale, la percentuale dei livelli bassi (1-2) nelle prove di italiano e matematica; superiore la percentuale nei livelli alti (4-5), in particolare nel liceo. La varianza tra le classi è decisamente bassa rispetto ai parametri di riferimento. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari (nel tecnico) e leggermente positivo (nel liceo) rispetto all'effetto medio regionale.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le competenze chiave europee sono presenti nelle finalità trasversali dei Piani di Lavoro dei singoli Dipartimenti (consultabili sul sito). I docenti valutano le competenze chiave mediante: assegnazione del voto di condotta attraverso una griglia di valutazione con indicatori condivisi collegialmente (senso di responsabilità, partecipazione, impegno, frequenza); redazione del certificato delle competenze al termine del primo biennio; certificazione delle competenze raggiunte nelle attività relative ai PCTO tramite schede di monitoraggio interne nel triennio. Gli esiti raggiunti sono generalmente positivi, eccetto situazioni isolate, nel corso del quinquennio gli studenti assumono un comportamento via via più consapevole ed esprimono un adeguato senso di appartenenza alla comunità scolastica.

### Punti di debolezza

La valutazione - espressa in un giudizio/voto - delle competenze di cittadinanza è affidata ai Consigli di classe durante gli scrutini ma, nonostante la griglia di valutazione del comportamento, talvolta si registrano difformità nella sua interpretazione e/o applicazione. Non è ancora operativo un sistema condiviso per la rilevazione delle competenze digitali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).





## Risultati a distanza

### Punti di forza

La percentuale di diplomati nel 2020/21 immatricolati nel 2021/22 (61,8%) è in calo di quasi 10 punti percentuali rispetto al 2020/21 (70,5%) ma resta superiore ai parametri nazionali e locali di oltre 15 punti percentuali. In coerenza con gli indirizzi dell'Istituto gli studenti prediligono le seguenti aree: economica (39,70%), ingegneria industriale e dell'informazione (11,50%), politico-sociale e dell'informazione (11,50%), giuridico (6,4%). Gli studenti diplomati nel 2018/19, immatricolati nel 2019/20, raggiungono sia nel I che nel II anno di università più della metà dei CFU in percentuali superiori rispetto ai tassi medi locali e nazionali: 100% in area umanistica, circa il 95% in area sociale, dal 70/90% nell'area scientifica; tra 70/60% nell'area sanitaria, con risultati decisamente superiori ai parametri nazionali. Dal 2018 al 2020 aumenta di 10 punti percentuali (da 17 a 27%) il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro, superando il tasso medio nazionale (22,7%). Nel biennio di riferimento risulta in netto aumento il numero di contratto a tempo indeterminato per i diplomati del tecnico (dal 7,1 al 20%) e, contemporaneamente, il netto calo di quelli a tempo determinato (da 42,9 a 25%). Il 55% risulta impegnato nel settore dei servizi, percentuale superiore ai parametri regionale e

### Punti di debolezza

L'area sanitaria-scientifica-sociale rappresenta il settore universitario più critico per il numero di studenti che non conseguono alcun credito nel primo anno (intorno al 12,5%), di poco al di sopra dei parametri nazionali; tale percentuale sale (fino al 37,5% nell'area sanitaria) nel secondo anno, superando i dati statistici medi. Per quanto concerne l'inserimento nel mondo del lavoro la criticità è costituita dalla diminuzione del numero diplomati assunti con contratto di tirocinio, intorno al 15% nel 2020, percentuale superiore rispetto al tasso medio nazionale ma in linea con i parametri regionali.



nazionale. In aumento anche il numero di studenti diplomati.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'università è molto superiore alle medie locali e nazionali. I risultati dagli studenti immatricolati all'università nel primo e nel secondo anno sono positivi: percentuali superiori a quelle regionali e nazionali raggiungono più della metà dei CFU in quasi tutte le facoltà universitarie; anche la percentuale di studenti che non conseguono neanche un credito è inferiore ai benchmark di riferimento. Positivo il numero di diplomati del tecnico con contratto a tempo indeterminato (20%).



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un proprio Curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento (Indicazioni nazionali per i Licei e Linee guida per il riordino degli Istituti Tecnici). L'elaborazione del Curricolo si fonda sul presupposto che ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo, per il primo e secondo biennio, per il quinto anno, per i quali sono indicati nel PTOF traguardi di competenze e profili professionali, anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Nell'a.s. 2021-22 è stato elaborato un curriculum di istituto per l'insegnamento trasversale di ed. civica con relativa griglia di valutazione. Le attività di ampliamento dell'attività formativa, progettate in raccordo con il curriculum di Istituto, rispondono in modo adeguato ai bisogni formativi ed educativi degli studenti e alle attese del contesto locale. Nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono specificati gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Tali attività vengono sottoposte a monitoraggio in itinere e a valutazione finale all'interno dei singoli dipartimenti, in modo da poterli riproporre (con eventuali modulazioni) nel successivo anno scolastico. Gli insegnanti utilizzano il curriculum

## Punti di debolezza

Per quanto alcuni dipartimenti del liceo e del tecnico (scienze, scienze motorie, religione) si riuniscano insieme, sarebbe auspicabile che tale prassi si estendesse anche ad altri dipartimenti disciplinari comuni ad entrambi gli indirizzi sia per un confronto sull'andamento didattico di tutto l'istituto sia per la programmazione di attività comuni. Da sistematizzare anche la prassi di prove comuni intermedie e/o finali, che, grazie ad un'azione sistematica di monitoraggio e verifica, consentano di valutare l'andamento didattico degli studenti negli anni. Aspetto da perfezionare è inoltre la tesaurizzazione e disseminazione di prove autentiche, possibilmente interdisciplinari, con relative rubriche di valutazione, che, divenute patrimonio comune dei docenti, possano offrire preziosi spunti per la progettazione di altre attività in un'ottica di continua crescita professionale all'interno della comunità di apprendimento. Infine sarebbe opportuno ideare e progettare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline (ad es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità), al momento verificate sistematicamente solo nelle attività legate ai percorsi di PCTO.



definito dalla scuola come base per la programmazione dipartimentale delle attività attraverso i piani di lavoro, elaborati per classi parallele, che descrivono i profili di competenze, conoscenze e abilità per le varie discipline e anni di corso; definiscono i livelli di apprendimento (sufficiente, adeguato, approfondito); esplicitano obiettivi e competenze minime per raggiungere la sufficienza, anche in caso di sospensione del giudizio, nonché i tipi e i criteri di valutazione delle verifiche. La programmazione viene revisionata all'inizio di ogni anno scolastico sulla base del riscontro di efficacia dell'anno precedente. Nell'a.s. 2021/22 sono state istituite prove di ingresso comuni per testare le competenze di base (italiano e matematica) raggiunte dagli studenti iscritti alle classi prime. In alcune discipline si effettuano prove comuni nel corso dell'anno. Comuni sono anche le simulazioni delle prove scritte all'Esame di Stato. A seguito della valutazione periodica degli studenti, la scuola realizza interventi di recupero, organizzati per classi parallele con verifiche finali comuni. Il Collegio ha adottato comuni criteri di valutazione e definito una griglia di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento. Le rubriche di valutazione sono per lo più condivise all'interno dei Dipartimenti. La scuola certifica le competenze al termine del primo biennio, al raggiungimento del 16° anno, secondo il modello ministeriale.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola con una definizione chiara degli obiettivi e abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti



nonché dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. L'istituto ha adottato criteri di valutazione comuni e una griglia di corrispondenza tra livelli di apprendimento conseguiti e voti in decimi. La scuola certifica le competenze raggiunte alla fine del primo biennio. Interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti vengono programmati regolarmente.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'istituto adotta l'orario previsto dai quadri ministeriali (27 ore per il biennio, 30 per il triennio del liceo, 32 per il tecnico), con UL di 60 minuti distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) e un rientro pomeridiano per il tecnico. Sono presenti 4 laboratori di informatica, 1 di chimica, 1 di fisica e 1 di lingue. Oltre alla LIM, in tutte le classi è presente un PC e un touch panel per facilitare la compilazione del registro elettronico e per promuovere una didattica più innovativa, interattiva e inclusiva.

Subconsegnatari e responsabili sono nominati per la cura degli spazi laboratoriali, che sono utilizzati quotidianamente dagli studenti, in particolare durante le lezioni di scienze, fisica e informatica, con l'affiancamento degli Assistenti Tecnici Informatici (3) e Chimico (1) e di un ITP nelle classi del tecnico indirizzo SIA.

Nell'istituto è presente una biblioteca, entrata nella rete SBAM, nella quale presta servizio part time una docente distaccata. Annualmente risorse economiche sono destinate all'incremento della dotazione libraria, ampliata lo scorso anno grazie al PON Sussidi Didattici. Sono utilizzate metodologie didattiche innovative (cooperative learning, peer education, flipped classroom, problem posing/solving, debate), per la cui promozione la scuola ha elaborato diversi progetti partecipando agli

### Punti di debolezza

Da potenziare la collaborazione, mediante apposita convenzione, con la Biblioteca Archimede, che offre molti servizi e organizza interessanti attività didattiche destinate alle scuole. L'adesione alla rete SBAM potrà fornire una formazione specifica al personale docente incaricato e favorire la condivisione del catalogo digitale delle risorse della biblioteca di istituto anche con le altre scuole del territorio. Per quanto i docenti impieghino metodologie didattiche innovative, manca un monitoraggio sistematico, che consenta non solo di rendere note le iniziative attuate e gli esiti conseguiti ma anche di tesaurizzare e disseminare eventuali prodotti didattici sia nella scuola sia nel territorio. Questa condivisione aumenterebbe la collaborazione dei docenti, contribuendo a promuovere un clima relazionale positivo in tutta la scuola. A tal fine possono rivelarsi utili sia il monitoraggio periodico dello stress lavoro correlato sia eventuali iniziative atte a promuovere un benessere organizzativo, come i corsi di formazione proposti nell'ultimo biennio sulla gestione dei conflitti, richiesti dai docenti stessi. Gli studenti, soprattutto nel primo biennio, non sempre osservano le regole (ad es. divieto di uso dei cellulari e di fumo) e i principi basilari di buona educazione, motivo di



avvisi FSE PON e realizzando attività extracurricolari. Il confronto sulle metodologie impiegate e sulle strategie per un possibile rinnovamento della didattica costituisce materia delle riunioni di Dipartimento e di alcuni corsi di formazione, che la scuola, nel suo ruolo di capofila dell'Ambito TO09, promuove e organizza nell'ambito del PNFD. Le comuni regole di comportamento, declinate nel Regolamento di Istituto e nel Patto di Corresponsabilità pubblicati in estratto nel libretto delle giustificazioni, sono lette e commentate con gli studenti delle classi prime nei primi giorni di scuola nell'ambito del progetto Accoglienza e ribadite nelle classi successive per una più efficace interiorizzazione. In tale progetto rientrano anche diverse attività in materia di sicurezza e legalità, in collaborazione con le forze dell'ordine, per promuovere una partecipazione attiva, consapevole e rispettosa, alla vita scolastica. Il comportamento degli alunni è generalmente corretto e in genere non si verificano episodi di bullismo. In caso di comportamenti problematici il docente coordinatore provvede a contattare la famiglia, con la sinergia del CDC e il coinvolgimento, se necessario, anche del DS. Generalmente positivo nelle classi è anche il clima relazionale tra studenti e docenti, che mostrano sensibilità e attenzione per le situazioni personali di ciascuno, considerando i progressi individuali, gli eventuali bisogni specifici, nell'ottica di una valutazione

irrogazione di ammonizioni del DS e in qualche caso, sia pure sporadico, di sospensione dalle lezioni. Per questa ragione, considerato il turn over di docenti con incarico annuale, si rendono necessarie sia una maggiore condivisione del Regolamento sia la redazione di un patto d'aula, che impegni studenti e docenti nel rispetto di un comportamento coerente con tutti gli operatori e in ogni momento della vita scolastica. Si rilevano alcuni casi di frequenza saltuaria da parte di studenti, per lo più di cittadinanza non italiana, che, per quanto iscritti, non frequentano per gran parte o per tutta la durata dell'anno scolastico e non possono essere neppure scrutinati. Sarebbe auspicabile un'azione congiunta con le scuole del territorio e con gli enti locali al fine di monitorare il percorso di questi studenti e di mettere in atto misure di contrasto della dispersione scolastica e di ri-orientamento.





globale dell'alunno inteso come persona.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un buon numero di classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, su cui i docenti si confrontano nelle riunioni di dipartimento e nei corsi di formazione. A volte gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono in genere positive;



eventuali conflitti sono gestiti in modo efficace, in collaborazione con le famiglie, gli educatori dell'ASL, e le forze dell'ordine.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità garantendo loro un clima accogliente nelle classi da parte sia di tutti gli operatori scolastici sia degli studenti. Due docenti, con l'incarico di figura strumentale per l'inclusione, sin dall'iscrizione, prendono contatti con le famiglie e con i docenti della scuola di provenienza e trasmettono le informazioni acquisite ai consigli di classe accoglienti in modo da accompagnare lo studente nel passaggio alla scuola superiore in modo sereno. Anche l'assegnazione delle cattedre di sostegno cerca di fornire allo studente il supporto più completo in tutte le discipline a seconda della sfera di competenza e specializzazione del docente. Un progetto di giardinaggio e sul metodo di studio, attivati nel corso degli anni scolastici, hanno permesso di motivare maggiormente gli studenti valorizzandone le diverse potenzialità. La presenza nelle classi di touch panel consente inoltre l'impiego di metodologie didattiche innovative atte a promuovere l'inclusione. Strumenti e software didattici per gli alunni in situazione di disabilità, sono stati di recente acquisiti. Per gli alunni con BES i Consigli di Classe, acquisite le informazioni dai docenti figura strumentale ed esaminata la documentazione fornita all'atto dell'iscrizione, predispongono i PDP e i

### Punti di debolezza

Nonostante l'attenzione e sensibilità generali dei consigli di classe, nella progettazione e applicazione dei PDP si osserva qualche disomogeneità, dovuta spesso al passaggio mancato o incompleto delle informazioni, in particolare tra docenti che, avendo un incarico temporaneo o annuale, non possono garantire una continuità auspicabile. Da migliorare anche la progettazione e il monitoraggio dei PFP per studenti atleti ad alto livello, dei cui impegni sportivi non sempre tutti i docenti sono correttamente informati. Da perfezionare il monitoraggio sistematico degli esiti della valutazione periodica e finale degli alunni con BES, di cui ci si propone di costruire un database anche per verificare l'efficacia degli interventi personalizzati. Occorre perfezionare un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, in particolare con la traduzione plurilingue dei documenti fondamentali che descrivono la proposta didattica e culturale della scuola, anche con la mediazione degli studenti del triennio in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). In particolare è importante ridurre a sistema l'organizzazione di corsi di italiano L2 sia per apprendere la lingua della comunicazione sia per perfezionare la lingua dello studio, stabilendo convenzioni con il CPIA locale e



PEI, garantendo misure dispensative e strumenti compensativi. Un PFP piano formativo personalizzato) viene redatto inoltre per i circa 30 "studenti-atleti di alto livello" che hanno i requisiti per essere inclusi nel progetto ministeriale. I PEI e PDP sono monitorati con regolarità e verificati alla fine dell'anno scolastico. Anche per gli studenti stranieri di recente immigrazione con difficoltà linguistiche vengono predisposti appositi PDP per lo più temporanei. L'accettazione delle diversità in tutte le sue manifestazioni è una delle finalità della mission di Istituto: tra le attività interculturali proposte dai docenti alle classi spicca il progetto Generation Global, che attraverso videoconferenze in lingua inglese mette studenti di scuole di tutto il mondo a confronto su tematiche di attualità in un dialogo interculturale e interreligioso. Per gli studenti, in particolare delle classi prime, che nei test di ingresso o questionari somministrati dagli insegnanti evidenziano difficoltà nelle competenze di base, si attivano iniziative di recupero in itinere. Per il potenziamento delle eccellenze sono proposte numerose attività, corsi per le certificazioni linguistiche e il conseguimento della patente ECDL nonché stage e corsi in preparazione di competizioni interne ed esterne, nel settore umanistico (Olimpiadi della lingua italiana) scientifico (Olimpiadi della matematica, fisica, chimica) e sportivo.

formando in modo adeguato il personale interno disponibile. Al fine di valorizzare e tesaurizzare le numerose esperienze di attività interculturali realizzate negli anni dai docenti, sarebbe auspicabile prevedere procedure codificate per condividere e disseminare tutte le iniziative svolte. Infine obiettivo da conseguire è l'organizzazione di un ciclo di interventi formativi sul metodo di studio con relativi materiali didattici per gli studenti delle classi prime.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono adeguate: la qualità degli interventi didattici è positiva; il raggiungimento degli obiettivi previsti è generalmente monitorato dai consigli di classe, anche se ci sono aspetti da migliorare. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Al fine di garantire continuità didattica educativa per gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado all'atto dell'iscrizione si intervistano gli studenti e le famiglie per conoscere le caratteristiche di ognuno e si esaminano le schede diagnostiche provenienti dalle scuole medie, alle quali vengono restituite al termine del primo anno debitamente completate. Nel periodo precedente le iscrizioni, gli studenti, accompagnati dai genitori, possono effettuare visite della scuola in occasione degli open day, durante i quali sono proposti laboratori-ponte realizzati anche con la collaborazione degli studenti del triennio come tutor accoglienti. Gli insegnanti referenti sono disponibili per colloqui orientativi con le famiglie, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali. Concorre a favorire la continuità anche il progetto di accoglienza destinato a facilitare l'inserimento nella nuova scuola degli alunni neo iscritti con attività varie (visita guidata della scuola, lettura del Regolamento e incontri in materia di sicurezza e legalità, giornata sportiva presso le strutture della Sisport. Per gli studenti dell'ultimo anno i docenti referenti provvedono a divulgare il materiale informativo relativo alle iniziative di orientamento delle singole facoltà universitarie. Organizzano inoltre incontri con il Centro

### Punti di debolezza

Al fine di migliorare l'efficacia delle iniziative di continuità con le scuole medie del territorio si ritiene opportuno promuovere incontri con i docenti di lettere, matematica e lingue per delineare un profilo di competenze di base in uscita dalla secondaria di I grado e in entrata nella secondaria di II grado anche mediante la co-progettazione di test di ingresso, di cui vengano forniti gli esiti in modo sistematico. Anche la possibilità per gli studenti di partecipare ad attività didattiche nella scuola di futura iscrizione potrebbe essere una valida strategia per la continuità, finalizzata a far conoscere la scuola e gli indirizzi di studio proposti attraverso i docenti e gli studenti stessi. La scuola non ha sinora effettuato un monitoraggio sistematico sui diplomati per verificare gli esiti degli ex studenti nella carriera scolastica e/o professionale: i dati relativi agli esiti a distanza nel I e II anno dopo il conseguimento del diploma provengono dalle statistiche del Miur e del Progetto Eduscopio (Fondazione Agnelli). Sarebbe interessante predisporre un modello da inviare sistematicamente agli studenti diplomati dopo 1, 3, 5 anni al fine di acquisire tali dati, nonostante il rischio molto probabile che tale comunicazione non venga restituita da percentuali significative di



dell'Impiego finalizzati ad insegnare strategie per la predisposizione del curriculum personale e per la conduzione di un colloquio di lavoro. La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e ha stipulato convenzioni con molte aziende per l'accoglienza degli studenti in stage. Le convenzioni stipulate sono numerose e abbracciano una gamma diversificata di imprese ed enti di tipologia varia (Enti culturali e di ricerca, ASL, Ospedale di Settimo, farmacie, banche, studi professionali, etc...), proponendo agli studenti attività di stage coerenti con il PECUP dell'indirizzo di studio e con le scelte post diploma del singolo allievo. L'efficacia di tali percorsi è monitorata e valutata attraverso le griglie osservative relative alle competenze tecnico- professionali, sociali, organizzative- operative, linguistiche, compilate dal tutor aziendale e restituite alla scuola. Per migliorare e semplificare la gestione delle attività di PCTO, ogni consiglio di classe si è inoltre dotato di un tutor interno.

studenti. Da progettare inoltre un documento ufficiale che declini in modo chiaro le competenze attese dagli studenti al termine dell'esperienza di PCTO, indicate per altro nelle schede di valutazione compilate dai tutor esterni. Infine non sempre i partner aziendali sono disponibili per una co-progettazione delle attività di stage.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità, discretamente strutturate, sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro ed esiste un progetto accoglienza per facilitare l'inserimento degli studenti che si iscrivono al primo anno. Da migliorare e rendere sistematiche le occasioni di confronto con i docenti delle scuole del I ciclo del territorio per definire un profilo di competenze in entrata e in uscita. Le attività di orientamento, per lo più finalizzate a presentare i diversi corsi di studio universitari, coinvolgono tutte le classi finali. La scuola non monitora ancora sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio per realizzare attività di stage nell'ambito dei PCTO, che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e che sono coerenti con il PECUP degli studenti e con le scelte post- diploma. Le attività dei percorsi vengono monitorate.





# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un proprio Curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento (Indicazioni nazionali per i Licei e Linee guida per il riordino degli Istituti Tecnici).

L'elaborazione del Curricolo si fonda sul presupposto che ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo, per il primo e secondo biennio, per il quinto anno, per i quali sono indicati nel PTOF traguardi di competenze e profili professionali, anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Nell'a.s. 2020-21 è stato elaborato un curricolo di istituto per l'insegnamento trasversale di ed. civica con relativa griglia di valutazione. Le attività di ampliamento dell'attività formativa, progettate in raccordo con il curricolo di Istituto, rispondono in modo adeguato ai bisogni formativi ed educativi degli studenti e alle attese del contesto locale. Nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono specificati gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Tali attività vengono sottoposte a monitoraggio in itinere e a valutazione finale all'interno dei singoli dipartimenti, in modo da poterli riproporre (con eventuali modulazioni) nel successivo anno scolastico. Gli insegnanti utilizzano il curricolo

## Punti di debolezza

Per quanto alcuni dipartimenti del liceo e del tecnico (scienze, scienze motorie, religione) si riuniscano insieme, sarebbe auspicabile che tale prassi si estendesse anche ad altri dipartimenti disciplinari comuni ad entrambi gli indirizzi sia per un confronto sull'andamento didattico di tutto l'istituto sia per la programmazione di attività comuni. Da sistematizzare anche la prassi di prove comuni intermedie e/o finali, che, grazie ad un'azione sistematica di monitoraggio e verifica, consentano di valutare l'andamento didattico degli studenti negli anni. Aspetto da perfezionare è inoltre la tesaurizzazione e disseminazione di prove autentiche, possibilmente interdisciplinari, con relative rubriche di valutazione, che, divenute patrimonio comune dei docenti, possano offrire preziosi spunti per la progettazione di altre attività in un'ottica di continua crescita professionale all'interno della comunità di apprendimento. Infine sarebbe opportuno ideare e progettare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline (ad es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità), al momento verificate sistematicamente solo nelle attività legate ai percorsi di PCTO.



definito dalla scuola come base per la programmazione dipartimentale delle attività attraverso i piani di lavoro, elaborati per classi parallele, che descrivono i profili di competenze, conoscenze e abilità per le varie discipline e anni di corso; definiscono i livelli di apprendimento (sufficiente, adeguato, approfondito); esplicitano obiettivi e competenze minime per raggiungere la sufficienza, anche in caso di sospensione del giudizio, nonché i tipi e i criteri di valutazione delle verifiche. La programmazione viene revisionata all'inizio di ogni anno scolastico sulla base del riscontro di efficacia dell'anno precedente. Nell'a.s. 2020/21 sono state istituite prove di ingresso comuni per testare le competenze di base (italiano e matematica) raggiunte dagli studenti iscritti alle classi prime. In alcune discipline si effettuano prove comuni nel corso dell'anno. Comuni sono anche le simulazioni delle prove scritte all'Esame di Stato. A seguito della valutazione periodica degli studenti, la scuola realizza interventi di recupero, organizzati per classi parallele con verifiche finali comuni. Il Collegio ha adottato comuni criteri di valutazione e definito una griglia di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento. Le rubriche di valutazione sono perlopiù condivise all'interno dei Dipartimenti. La scuola certifica le competenze al termine del primo biennio, al raggiungimento del 16° anno, secondo il modello ministeriale.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari; promuove l'aggiornamento e attiva essa stessa corsi di formazione, in qualità di scuola polo per l'ambito PIE TO 09 nell'ambito del PNFD. Negli ultimi due anni scolastici sono stati organizzati corsi di formazione sulla gestione dei conflitti, sul debate come metodologia didattica, sulla progettazione, sulle opportunità didattiche di piattaforme e app, sulla didattica a distanza. Il personale docente e ATA ha seguito un corso di formazione, tenuto dal Responsabile della Protezione Dati, sul nuovo Regolamento Europeo sulla privacy (GDPR 2018) e sul trattamento dei dati. Nel corrente anno scolastico è stato effettuato un monitoraggio sistematico dello stato della formazione sulla sicurezza dei lavoratori e delle figure sensibili con la raccolta dei relativi attestati. Sono in programmazione i corsi di formazione per i docenti neo immessi o con incarico annuale non formati e di aggiornamento per i preposti, addetti antincendio e di primo soccorso, da concludersi entro giugno 2023. Le competenze professionali del personale della scuola sono acquisite, esaminate e valorizzate attraverso avvisi pubblici per l'individuazione di esperti e tutor per la realizzazione dei moduli dei progetti PON e per i corsi organizzati nell'ambito del PNFD con

## Punti di debolezza

La didattica e valutazione per competenze con l'assegnazione sistematica di compiti autentici di carattere interdisciplinare rappresenta un argomento da promuovere nelle attività di formazione. Al fine di monitorare e valutare efficacia e concreta ricaduta didattica dei corsi organizzati dalla scuola, potrebbe essere utile prevedere una sezione specifica nel questionario di gradimento finale. Da implementare la raccolta sistematica degli attestati di formazione conseguiti da docenti nell'ultimo triennio anche con iniziative esterne e la costruzione di un database aggiornato, che permetta sia di valutare il numero di docenti coinvolti sia di verificare le esigenze formative. Da riproporre periodicamente (ad es. ogni 3 anni) un monitoraggio non solo dei bisogni formativi ma anche delle competenze professionali del personale con conseguente aggiornamento del database del personale. La condivisione di materiali e strumenti didattici è un'esigenza professionale percepita come arricchente dai docenti, ma non ancora sistematizzata, per quanto sia presente una sezione dedicata del sito. Un contributo potrebbe essere richiesto ai dipartimenti, che potrebbero individuare e produrre materiali di comune utilità esaurizzabili. Da perfezionare l'iter



l'aggiornamento dell'albo degli esperti. Il curriculum e le esperienze degli insegnanti sono inoltre valutati dal Dirigente Scolastico, affiancato dallo staff di presidenza, per l'assegnazione degli incarichi delle figure strumentali. La partecipazione a corsi di formazione in qualità di docente e/o discente ed eventuali pubblicazioni sono alcuni degli indicatori previsti dal Comitato di Valutazione nella griglia per l'attribuzione del bonus premiale. Nella scuola sono presenti differenti gruppi di lavoro: i consigli di classe, i dipartimenti, gli indirizzi, le commissioni, convocati secondo un calendario previsto nel piano delle attività, deliberato dal Collegio, e secondo un preciso ordine del giorno. Nei dipartimenti i docenti si confrontano sulla programmazione comune con l'individuazione dei traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento, sui criteri di valutazione, sulla formazione e aggiornamento, sulle uscite didattiche, sull'adozione dei libri di testo, sulla progettazione dei test di ingresso ed eventuali prove comuni. Le commissioni vengono riunite anch'esse dal Dirigente Scolastico, che coordina i lavori del gruppo, assegnando compiti da verificare negli incontri successivi. E' prevista la possibilità di pubblicare in una sezione riservata del sito i materiali prodotti: la programmazione dipartimentale, annualmente revisionata, ne offre un esempio.

procedurale per l'attestazione, disseminazione e conservazione dei materiali predisposti dai singoli docenti e/o da gruppi di lavoro.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato iniziative formative di buona qualità e rispondenti ai bisogni formativi dei docenti. Valorizza il personale tenendo conto delle competenze culturali ed esperienze professionali possedute per l'assegnazione degli incarichi di figura strumentale e di tutor/ esperto nelle attività di formazione riservate agli studenti nell'ambito dei progetti Pon e ai docenti nell'ambito del PNFD. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali didattici, per quanto debba essere perfezionata la procedura per condivisione e tesaurizzazione di tali output. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, promosso dalla scuola.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola partecipa ad un numero abbastanza elevato di reti: con le altre scuole settimesi per l'integrazione degli alunni disabili; con il CIOFS per azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica; con i licei scientifici piemontesi per la promozione di azioni congiunte per la Scuola Digitale; con altri istituti secondari italiani (e con il Miur capofila) che partecipano al progetto Generation Global per la promozione del dialogo interculturale e interreligioso; con le scuole della rete SIRQ per il supporto nei processi di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale; con le scuole dell'ambito PIE- TO 09 per la formazione del personale, con il ruolo di capofila. La scuola annovera inoltre proficue collaborazioni con il Comune di Settimo Torinese (conferenze scientifiche, Festival della Scienza e dell'Innovazione), con l'Università, con le associazioni Mathesis (stage di matematica), AIF (stage di fisica) e Agorà nonché con molte aziende per l'organizzazione degli stage aziendali estivi. Le famiglie sono coinvolte nella progettazione dell'Offerta Formativa attraverso la compilazione di un sondaggio, proposto annualmente, sul gradimento delle attività realizzate nell'anno scolastico. Il PTOF, consultabile sul sito web dell'Istituto, viene presentato alle famiglie al momento dell'iscrizione. La

## Punti di debolezza

Da perfezionare il monitoraggio e la gestione della documentazione inerente agli accordi/ partenariati non solo per un'esigenza meramente certificativa ma soprattutto per monitorare e valutare la governance dell'istituto. Punto debole nei rapporti con il territorio è la scarsa partecipazione delle famiglie alla vita dell'istituto: la percentuale dei genitori votanti effettivi alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto ammonta al 2%. Occorrerà organizzare delle assemblee informative con la collaborazione del Presidente del Consiglio di Istituto e degli altri rappresentanti dei genitori uscenti per sensibilizzare in tal senso le famiglie. Auspicabile sarebbe inoltre anche la partecipazione agli organi collegiali di genitori di cittadinanza non italiana. Da promuovere l'organizzazione di periodici incontri, conferenze, iniziative di carattere culturale rivolte alle famiglie degli studenti e al territorio. Non sempre facile infine è la collaborazione con le aziende, che non sono sempre disposte ad accogliere gli studenti in esperienze di stage lavorativi, a cui solo in rari casi seguono proposte di assunzione al conseguimento del diploma.



comunicazione scuola famiglia è gestita digitalmente mediante il registro elettronico e mediante il sito, in cui vengono pubblicati regolarmente circolari e altri materiali; è in uso anche il libretto dello studente, che contiene un estratto del PTOF e del Regolamento e su cui vengono annotati gli esiti nonché altre eventuali comunicazioni per i genitori. Con coordinamento del Presidente del Consiglio di Istituto è stata organizzata una conferenza con l'intervento di esperti e rappresentanti delle Forze dell'Ordine locali sui diversi aspetti dei pericoli legati all'uso dei social network, in particolare il cyberbullismo: all'incontro ha partecipato una significativa rappresentanza di genitori.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.





Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, coerenti con l'offerta formativa. In collaborazione con aziende territoriali propone anche stage lavorativi per gli studenti. E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola cerca di coinvolgere i genitori nella partecipazione alla vita della scuola, ne raccoglie idee e suggerimenti, anche se sono da studiare modalità nuove che ne promuovano il senso di appartenenza e ne incrementino la partecipazione, in particolare attraverso la candidatura e afflusso alle elezioni degli organi collegiali.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti: riduzione del numero dei non ammessi con particolare attenzione al biennio

### TRAGUARDO

Riduzione del numero dei non ammessi raggiungendo i tassi regionali di ammessi alla classe successiva in tutte le classi del tecnico (80% nelle prime, 90% nelle altre classi) e del liceo (90% nelle prime, 96% nelle altre classi)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Realizzazione di attività per sviluppare il metodo di studio nelle classi prime.
2. Ambiente di apprendimento  
Monitoraggio metodologie didattiche innovative ed eventuali prodotti.



### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti: riduzione del numero di sospensioni del giudizio.

### TRAGUARDO

Riduzione del numero di studenti con sospensione del giudizio al di sotto di una media 25% nel tecnico e del 20% nel liceo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Realizzazione di attività per sviluppare il metodo di studio nelle classi prime.
2. Ambiente di apprendimento  
Monitoraggio metodologie didattiche innovative ed eventuali prodotti.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promozione della formazione sulla didattica per competenze.



## PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti: riduzione della dispersione occulta

## TRAGUARDO

Contenere entro il 2% il numero di alunni non scrutinati per mancata validazione dell'anno scolastico

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzazione di attività per sviluppare il metodo di studio nelle classi prime.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Collaborazione con scuole del territorio per contrastare la dispersione scolastica e riorientare gli alunni non frequentanti a rischio dispersione.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promozione di attività che accrescano il senso di responsabilità e di appartenenza, la partecipazione attiva.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Organizzazione di percorsi PCTO differenziati e specifici per i diversi indirizzi in modo da potenziare la rete di collegamento tra la scuola e il territorio





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

### TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti in matematica e inglese nelle quinte del tecnico raggiungendo i benchmark nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire il curricolo e le modalità di valutazione/strumenti di monitoraggio per le competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisposizione di prove in parallelo per le materie caratterizzanti d'indirizzo al termine del biennio
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promozione della formazione sulla didattica per competenze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza degli allievi.

### TRAGUARDO

Progettazione di una griglia di osservazione per le competenze digitali e per almeno una delle altre competenze trasversali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire il curricolo e le modalità di valutazione/strumenti di monitoraggio per le competenze trasversali.

